

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno. Anno 1900. Per gli Stati dell'Unione Postale Anno 1900. Semestre e trimestre, in proporzione. Pagamenti anticipati. Un numero separato centesimi 5.

IL FRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, nelle 4 colonne del giornale. Commissioni, Reclutamenti, Dichiarazioni e Bilanciamenti, ogni linea. Cent. 75. In quarta pagina. Per più inserzioni rivolgersi da Udine. Si vende all'Edicola, alla cartoleria Fratreschi, e presso i principali tabaccai. Un numero arretrato centesimi 10.

GIUSTIZIA VIOLENTATA.

La legge non è eguale per tutti?

Il Collegio Norcia segnala, nel "Secolo", un fatto che mette l'attenzione non solo del mondo degli avvocati, ma di quanti sentono e vogliono sapere qualcosa in fatto di equità, di legalità, e della reale giustizia anche la più serena e onestata.

Si tratta di un processo qualunque, per appropinquazione imbecille, nel quale era difensore l'avv. commendatore Agaglia, piombo deputato e spudato, orgoglioso al cospetto di Dio.

Il Tribunale pronunciò una ordinanza nella quale fra l'altro si legge:

«Il Tribunale non reputa necessario ad ogni ordine un rinvio (di dibattimento) secondo la lunga polemica della causa, e quindi rispetta la istanza della difesa.»

Contro questa ordinanza un difensore quiduno avrebbe avuto il diritto di protestare e gravarsi poi in appello se l'esito definitivo della causa gli fosse stato concesso.

«Egli infatti si alzò per dire che dopo la ordinanza del Tribunale non gli rimarrebbe che abbandonare l'aula.»

Il Presidente (forse anche ricordando una recente circolare dell'on. Giaturro a proposito dell'abbandono della difesa) con modi corvini invitò, pregò, supplicò l'on. Agaglia a rimanere al suo posto; ma il deputato crispino non si percuose neppure quando sentì ricordare certi artiboli del Codice di procedura penale, che cominciano per disciplinare contro gli avvocati che non s'adempiono ai doveri di difesa.

Tutti rimasero giustamente meravigliati quando sentirono leggere dal Presidente una ordinanza che ammetteva i testimoni, il giorno prima esclusi perché ritenuti non necessari!

«Non qui è tutto. All'udienza successiva si ripresentò il deputato. Agaglia il quale dichiarò di riprendere la difesa del Fusco, aderendo al cortesissimo invito dal sig. presidente (1) e al desiderio espresso dall'avvocato Palomba che aveva ritenuto correttissimo il suo operato. La lezione al Tribunale era già data!»

«Però i testimoni citati non comparvero ed allora il Tribunale pronunciò una nuova ordinanza che si dichiarava nulli. Se non che, dopo la requisitoria del pubblico ministero, l'avvocato Santoro — se ne presentò uno e senza udire!!!»

«Non importa — osserva il Norcia — avere giudicato per quattro anni giurisprudenza e conoscere la pratica forense, per comprendere che se tutto ciò non è contrario alla legge, indubitabilmente è contrario non solo alla serietà della giustizia, ma anche a quello che ogni giorno si fa contro quegli avvocati che abbandonano la difesa dei loro clienti.»

«E domanda malinconicamente cosa ci stiano a fare, sulle pareti delle aule giudiziarie le austere parole: La legge è eguale per tutti...»

DALLA CAPITALE

Saracco parlerà — La danza dei Prefetti.

Roma 30. — Si conferma che l'on. presidente del Consiglio esporrà prima della ripertura della Camera il programma del Gabinetto.

mento di Prefetti, col quale si provvederà a 12 Prefetture. (D speriamo non si dimantichi Udine!)

L'indulto dell'11 novembre.

Roma 30. — Si assicura che nel prossimo indulto si comprenderanno anche i reati di stampa d'azione pubblica.

I tre progetti di Giaturro.

Si assicura che il guardasigilli Giaturro presenterà, spogliata, tre progetti alla ripertura della Camera: o, cioè, uno già annunciato contro l'usura, un altro contro i delinquenti ossidati attuali; ed un terzo progetto per le grazie condizionali.

Il progetto di riforma dell'ordinamento giudiziario verrebbe presentato dopo le vacanze natalizie.

Nel mondo delle scuole.

Le direzioni didattiche — 800 aspiranti. Roma 30. — Oggi la Commissione per la nomina dei direttori e direttori didattici, ha continuato l'esame delle domande ammontanti a 800.

Per il disastro di Castelgubileo.

Due arresti.

Roma 30. — Furono oggi arrestati in seguito a regolare mandato di cattura, l'ing. Silvio Garbini, da Gardolo (Trento), ispettore del movimento della Adriatica e il sottocapo stazione Giuseppe Ferretti, da Prato, che si trovavano alla stazione di Roma la sera del disastro di Castelgubileo.

Essi sono imputati, con altri, di aver cagionato il disastro di Castelgubileo; per imprudenza e negligenza e inosservanza del regolamento.

Furono condotti a Regina Coeli.

Per l'ambasciata italiana a Londra.

Roma 30. — Si parla della nomina del nuovo ambasciatore a Londra, in sostituzione del defunto barone De Renzi.

Fra i vari nomi che si fanno vi è quello del generale Luchino Dal Verme; ma i suoi amici assicurano che egli rifiuterà l'incarico, come già rifiutò l'offerta di un'altra ambasciata.

«Parò che il ministro Visconti Venosta voglia mandare a Londra il barone Fava. I suoi successi in America non lo raccomandano troppo!»

PER L'ISTITUZIONE DEL DIVORZIO.

Si telegrafa da Roma: Alla ripertura della Camera, parecchi deputati pregheranno il presidente, on. Villa, a voler appoggiare la campagna che essi intendono iniziare a favore dell'istituzione del divorzio.

Gli introiti doganali sul grano.

Il Ministero ha fatto sapere che nelle due prime decadi di ottobre corrente, furono introdotti dall'estero quintali 401.170 di grano contro 213.380 introdotti nello stesso periodo dell'anno decorso.

Dal 1° luglio al 20 ottobre furono introdotti q. 2.125.000 contro 1.277.000 nel periodo corrispondente del 1899. Differenza in più nel 1900, q. 848.000 e lire 6.444.800.

Tutte insieme le rendite doganali furono: nel 1900: L. 71.000.000 nel 1899: — 66.000.000

Risorse in più nel 1900 L. 5.000.000

Le quali tutte, son dovute al dazio sul grano. Anzi se non vi fosse stato l'introito maggiore sul grano, le dogane avrebbero fruttato in meno del periodo di tempo corrispondente del 1899: lire 544.800.

Un ministro inglese nel Mediterraneo.

Visita significante.

Si annunzia da Londra che il ministro Chamberlain, il notissimo organizzatore dell'imperialismo inglese, si reca a Malta ed a Gibilterra per esaminare tutti i grandi lavori di fortificazione ed i nuovi armamenti che si stanno eseguendo con grande sollecitudine in quelle piazze forti.

Inbue questo viaggio sarebbe la risposta inglese alla visita fatta compiuta dai ministri francesi militari André e Lianèsin in Corsica ed in Africa.

NOTIZIE ITALIANE

Una tragedia in chiesa.

Un pellegrino che spozza la moglie.

Un tragico fatto è avvenuto l'altro giorno a Roma. Ecco i particolari: Circa un mese fa la contadina Maria Mezza, ventottenne, domiciliata a Foglio Mirtato, abbandonò il marito, Eugenio Amedei.

L'altro giorno col pellegrinaggio della Sabina, costui facendo insieme ad altri la visita alla basilica di S. Maria Maggiore, si è trovato, per puro caso, di fianco alla moglie.

A quella vista l'Angeli si distaccò dal gruppo dei pellegrini e afforata la moglie la invitò a ritornare al telaio nuziale: la donna si rifiutò.

Allora il pellegrino cavò un lungo coltello a serramanico e colpì la Mezza al collo tagliandole la iugulare.

Grondante sangue, la donna fu trasportata all'ospedale di S. Maria Traversara, ma perì poco dopo.

Il triste dramma profondamente dolente i numerosi pellegrini che si trovavano in Santa Maria Maggiore, per la visita rituale.

E' indescrivibile lo scompiglio avvenuto, le donne gridavano e piangevano eccitatamente; gli uomini si precipitarono verso il luogo dove avveniva la tragedia; ma troppo tardi.

L'atto dell'Amedei fu così rapido, per meglio dire, fulmineo, che quando si riuscì a rendersi conto della tragedia, la povera donna era distesa rannicchiata al suolo ed il marito si dava alla fuga.

L'impressione fu enorme. Venne iniziato un triduo di riparazione, poi gravissimo delitto di sangue che ha funestato il sacro ambiente.

La Chiesa venne subito riconsacrata.

Una quaterna ideale al lotto.

Si ha da Firenze che certo Eugenio Pini impiegato alla succursale di Massa della Banca d'Italia, vinse una quaterna di trentamila lire al lotto, giocando sulla rota di Venezia cinque lire, coi numeri 22, 40, 58, 68.

Ecco un uomo, oggi, «segno d'immensa invidia»!

Nella regione veneta.

Concorso a Congresso, contro la grandine.

Ecco l'elenco dei temi importantissimi che saranno trattati nel prossimo Congresso grandineggiato fissato per i giorni 25, 26 e 27 novembre a Padova.

Tema I. — Sui risultati avuti dagli spari contro la grandine e sulle osservazioni inventate in Austria (relatore Gustavo Susskind di Genua).

Tema II. — Risultati avuti cogli spari in Francia ed in Spagna (relatori Antonio Guinand vice-presidente dell'Unione dei Sindacati del Sud-Est della Francia e Victor cav. Vermorel Direttore della stazione videole Villafraiche (Rhône)).

Tema III. — Risultati avuti cogli spari in Piemonte (relatore Rizzo, direttore della R. Stazione di studio dei temporali in San Giorgio Monferrato).

Tema IV. — Risultati avuti cogli spari in Lombardia (relatori Tamaro cav. dott. prof. Domenico, direttore della R. Scuola di Grumello del Monte e Sandri dott. prof. Giovanni, direttore della Scuola di agricoltura, Brescia).

Tema V. — Risultati avuti cogli spari nel Veneto (relatori dott. Poehotino direttore nella R. Stazione di studio dei temporali a Conegliano e Arina prof. dott. Giovanni direttore della R. Scuola di Agricoltura di Brusegana).

Tema VI. — Risultati avuti cogli spari, nelle altre provincie d'Italia (relatore Rainier dott. avv. prof. Giovanni, direttore della Federazione dei Consorzi agrari, Piacenza).

Tema VII. — Tecnica degli spari (prof. dott. avv. G. Roberto).

Tema VIII. — Parte economica degli spari contro la grandine (relatore mons. Scotton).

Tema IX. — Servizio di previsione di tempo e di trasmissioni dei dispendii meteorologici (relatore Ottadella Vigodarzere conte Antonio).

Tema X. — Deducizioni per la scienza delle esperienze di tiro fatte sino al 1900 (Marangoni prof. Carlo di Firenze).

Tema XI. — Gli spari nei rapporti colle compagnie di assicurazione (Rapetti avv. prof. Luigi da Casale).

Tema XII. — Opportunità di speciali disposizioni legislative che regolino la materia degli spari contro la grandine e la costituzione dei Consorzi di tiro (relatore on. Schiratti avv. comm. Gaetano).

Gentomila lire in fiamme.

Verona 30. — Stamano a Santa Maria Zebio scoppiò uno spaventoso incendio nello stabile Antonietti, distruggendo il fabbricato, i foraggi e gli attrezzi rurali. Perirono 37 capi di bestiame. Il danno è di centomila lire.

DALL'IRREDENTA.

Un parroco orato ed il latino — Il monumento a Dante a Zara.

Alcuni cittadini di Abbazia (presso Fiume) hanno indirizzato una protesta al Vaticano contro il contegno del parroco di Volosca, da cui Abbazia dipende, il quale si rifiutò di impartire il battesimo in latino, pretendendo di farlo in croato.

Gli interessati s'erano appellati al vescovo di Trieste, il quale sciolse la questione così: il parroco impartisca il battesimo in latino, ma in casa del neonato, non in chiesa, e a porte chiuse!

Non occorre dire che vescovo e parroco sono croati mangiatissimi.

Vedremo che cosa ne dirà il Vaticano.

Ad esempio di Trento, che lo ha e di Trieste che vuol averlo, e di Pola che si prepara ad erigerlo, anche Zara, città italiana della povera Dalmazia, sovravvisata dall'uragano slavo, vuole erigere su una delle sue piazze un monumento a Dante, simbolo della nazione italiana.

Il Comitato ha diramato ai sodalizi, giornali e cittadini d'ogni parte della Dalmazia e della Venezia Giulia, un nobilissimo manifesto; con cui fa appello al patriottismo di tutti gli italiani, per concorrere a questa solenne affermazione d'italianità: le offerte si possono inviare al Comitato per il monumento a Dante, in Zara, alla direzione del Dalmata o al municipio di Zara.

Gli avvenimenti nella Cina.

La indannità. — Un miliardo per cominciare. Il Daily Express ha da Shanghai che Li-Hung-Chang ha iniziato i negoziati di pace bangkok sulle indennità di 40 milioni di sterline.

E continua la musica infame. — Dispiaci da Peking a Londra deservono atrocità orrende messe a Paotingfu dai bakers contro i missionari.

Alcuni missionari furono trascinati per i capelli da Paotingfu a Singau, cioè per un tratto di 31 miglia inglesi.

A Singau una miss inglese, di nome Gregg era già stata collocata su d'una pietra per esser decapitata, quando giunse da Paotingfu ancora in tempo il contro ordine.

Due contingi europei furono bruciati vivi assieme ai loro figli. Anche altri dovettero subire questa morte tremenda. Molte donne furono violentate.

Europei che si erano rifugiati presso le truppe regolari cinesi furono da questi consegnati ai bakers.

Le nostre truppe non s'accontentano. — Informazioni d'ogni parte recano notizie di saccheggi ed infamie d'ogni sorta commesse in Cina dalle truppe europee mandate a portare la civiltà.

Alla Camera italiana vennero interrogazioni in argomento.

Si comunica però fin d'ora risultare che se le truppe delle potenze non si sono fatte onore, questa onta non cade sui soldati italiani che furono ammassati per loro contegno dagli ufficiali degli altri eserciti.

Di questo non era da dubitare.

PROVINCIA

Latisana, 30 ottobre.

Una sottoscrizione.

Ecco l'elenco dei sottoscrittori per un ricordo marmoreo al Re Umberto I in Latisana:

Conte e contessa de Asarta lire 250,00, Banca p. coop. di Latisana 100,00, generale Carlo Alberto Radelli 10,00, Gaspari Pietro 10,00, Duca Rigoletto 10,00, Torricelli Francesco 5,00, avv. Cesare Morosi 10,00, Galeazzo Galeazzi 5,00, Raffaele 0,50, Zanoni Luigi 0,20, Padovani Eugenio di Padova 1,00, Bosticotti Antonio 0,50, Rossetti Antonio 1,00, Parodi Dante 0,25, Balgato Donalbino 10,00, Amoretti Donalbino 2,00, Aquilino Gio Batta 1,00, Orlando Giuseppe 1,00, Rodaro Luigi 1,00, Albini Nicola 2,00, Limana Barillo 0,10, Gaspare Feloso Gaspari 10,00, Ruffino Giovanni 1,00, Morassutti Paolo 2,00, Gasparotti Giovanni 1,00, Mantelli Gio Batta 0,50, Ronchi 1,00, Minello Alberto 0,50, Brignone Giovanni maestro 1,00, comm. Andrea Minicucci 5,00, Barzi Ferdinando 2,00, N. N. 1,00, Barzi Alvaro Luigi 1,00, Furlanico Pietro 0,20, Bertoli Luigi in Federico 5,00, Pizzatti Giovanni 1,00, Zucchi 0,20, Traversari Antonio 1,00. Totale lire 454,05.

NB. Le offerte si ricevono nell'edifico d'io del sig. avv. Angelo Marin e nella Farmacia G. B. Durigato.

DA CIVIDALE.

La questione dell'acqua.

In appoggio a quanto precedentemente fu scritto al Friuli, riportando la seguente corrispondenza da Cividale al Gazzettino:

In seguito alla firma del contratto per l'impianto della luce elettrica, la Ditta Galatti ha già disposto che s'incomincino i lavori: per ciò è sperabile che nella futura primavera i fanali a petrolio saranno gettati fu i fessure e che l'ora s'ispirabile si vengano ad un concreto, riguardo all'acquedotto, di cui si sente veramente bisogno per la scarsezza d'acqua che forniscono i pochi pozzi dell'unità fontana.

Molte volte si fecero degli studi in proposito, ma siccome la spesa era troppo elevata perché il bilancio la potesse sostenere, così si mandò sempre tutto alle catene greche.

Oggi però davanti alle giuste esigenze della popolazione è indispensabile che la Giunta si preoccupi seriamente e provveda in conformità al desiderio e alle necessità dei suoi amministrati.

DA PONTEBBA.

Il caso... interessante e curioso di un povero brigadiere.

Si scrive da Pontebba:

Al comando della stazione dei carabinieri di Pontebba era addetto il brigadiere Menducci Pietro, da Sovignano (Bagnaria Arsa), giovane, svegliato ed istruito, che con vero amore attendeva al suo servizio, nel tempo libero, che coltivava l'istruzione letteraria e scientifica.

Ma è destino che un giovane che ha buoni intendimenti, non possa, con le norme che ci regolano, per proseguire.

Il buon Menducci, nel pomeriggio del 15 settembre, si trovava di servizio alla stazione di Pontebba per il passaggio del treno reale, che, proveniente da Miarina, conduceva S. M. la Regina Margherita.

Il treno entrò in stazione, e il brigadiere coi suoi militi è lì, pronto ad ogni comando.

Dal treno reale scende il marchese Guiccioli, gentiluomo d'onore di S. M., il quale, visto il brigadiere, gli accenna qualche cosa in carrozza reale.

Il buon brigadiere udito ciò, e col sorriso che gli è naturale, rispose d'avver inteso l'ordine.

Al signor marchese ciò parve addirittura uno scherzo, poiché giunto il treno reale ad Udine fece rapporto dell'accaduto al capitano che si trovava in stazione.

Questi non volle altro e, immanamente, col primo treno in partenza da Udine, volò a Pontebba a chiedere conto al brigadiere di quanto aveva fatto.

Conclusione: Il brigadiere Menducci, persona amata e stimata da tutti, colpevole solo che madre natura l'abbia dotato di un carattere molto liare, dovette subire 25 giorni di prigione a Tolmezzo e come ciò non bastasse, ora si trova a Mantova a scontare un mese di sospensione dal grado, e sempre per l'identica causa.

Senza commenti!

Un bel tipo.

Ad Albana (Prepetto) fu arrestato il 28 ottobre Cilia Antonio di Giovanni, perché, in presenza delle guardie di finanza, dichiarò di aver preso parte alla consumazione d'un contrabbando in unione.

Gemona, 30 ottobre. Uscito vivo da... un viaggio in ferrovia - La sottoscrizione pro Umberto - Teatro chiuso?

Rinchi in ritardo faccio congratulazioni all'esimo dott. Pasquali per lo scampato pericolo nello scontro di Cognignano, beatificato da non desiderata scossa; è un nuovo esultante oggi giorno al giornalismo segnalare anche le felicitazioni ai fortunati incolanti da un viaggio in ferrovia.

Mentre non è spinto l'eco di Conegliano, ecco tosto arrivare la notizia di Pontedese!

Viaggiatori, ad ogni buon fine, fate testamento; sarà sempre lodevole previdenza, e... viva il servizio ferroviario in Italia!

La Commissione nominata per l'erezione di un ricordo marmoreo in Gemona al compianto Re leale, brillò quel meteorico per breve tempo raccogliendo somme allo scopo. Ed ora dorma da oltre un mese. Perché questa inaspettata sonnolenza?

Sento che qui viene esteroato vivo e generoso desiderio accio non si lasci scappare la stagione propizia senza riaprire i battenti del nostro Teatro; sia con un corso di operette o prosa sempre a scelta di chi può ciò che vuole darebbe agio di passare per bene le serate non solo ma nel tempo stesso sarebbe un'occasione magnifica molto indicata.

La solerte Presidenza cosa ne pensa? Nota.

Fallimento. Il Tribunale di Pordenone ha dichiarato il fallimento di Pasquillo Emilio di Feliciano, negoziante in Maniago, fissando provvisoriamente la data della cessazione dei pagamenti col giorno 20 corr. A curatore provvisorio venne nominato l'avv. Alfonso Marchi. La riunione dei creditori è stata fissata al 10 novembre corr.

RICERCASI COLLOCAMENTO.

Vantiduenne, che conseguì licenza con premio presso una R. Scuola d'Agricoltura e frequentò anche la Scuola di Caselificio in Lodi, avendo terminato il servizio militare cerca collocamento presso azienda rurale. Per informazioni rivolgersi all'amministrazione di questo giornale.

Udine 20 gennaio 1898

Egregio signor Sandri,

L'Amaro Gloria da Lei ultimamente favoritomi raggiunse un sensibile perfezionamento paragonato a quello da me già da molti anni conosciuto e prescritto quale tonico dello stomaco. Le diminuite proporzioni di alcool, pur conservandone il grassissimo sapore amaro aromatico, lo rendono oltreché più gustoso, più conforme alle esigenze igieniche.

Devotissimo Cav. Fabio dottor Colotti Direttore dell' Ospedale Civile.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Mercatovecchio e Via Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili a seguenti prezzi ridotti:

Table with 2 columns: Classe (I, II, III, IV, V) and Lire (0.85, 1.25, 1.45, 1.80, 1.95)

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usale, a qualunque rigatura, carta grave satinata e copertina stampata Cent. 2

Detti a due fili con cartoncino grevo figurato 5

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta grave satinata 4

Detti a due fili con cartoncino grevo 10

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

A quanti ci mandano scritti per la pubblicazione raccomandiamo: scrivano chiaro, su una sola facciata di ciascun foglio. Gli scritti anonimi non sono tenuti in alcuna considerazione.

UDINE LA MOSTRA CAMPIONARIA. Il movimento.

In occasione del mercato settimanale ieri la Mostra fu visitata da numeroso pubblico; furono venduti circa ottocento biglietti.

La sera durante il concerto del 17° fantasia i locali dell'esposizione erano affollati; una folla animata e gaia, di signori, di popolani, di signore, di ufficiali e di soldati.

Una cosa che, oltre al recare un notevole vantaggio al Comitato, desta attrattiva e diverte è l'introduzione degli automatici, musicali e fra questi il gramofono, che è in continuo lavoro, avendo un repertorio vastissimo e vario; fra l'altro una scena d'istrumentista alla Camera italiana con discorso di Pantano e interruzioni di avversari, cui rispondono le grida di ladro e forcaiuto che fanno abbellire dalla risa il pubblico.

Per gli istituti d'educazione e d'istruzione.

Sappiamo che il cav. Schiavi, assessore dell'istruzione e proposto a diversi istituti, ha trattato col Comitato della Mostra per la opportuna facilitazione agli istituti stessi, che intendono condurre gli alunni e le alunne a visitarla. La presidenza della Mostra, che ben volentieri favorisce tali iniziative, concessa senz'altro un facilissimo sconto. Così però con giusto ed apprezzabile pensiero la presidenza stessa intendè di ridurre a soli 5 centesimi il prezzo del biglietto, d'ingresso nei militari bassa forza.

La musica alla Mostra.

Stasera, sempre nel recinto della Mostra: dalle 17 e mezza alle 19: Banda civica.

Domani, giovedì: dalle 16 alle 17 e mezza Banda militare di fanteria.

Venerdì, giorno di mesti pensieri, niente musica.

Sabato, probabilmente, una sorpresa musicale gradita, nell'interno della Mostra.

Domenica, fra l'altro, bellissimo concerto della simpatica Banda di Cividale.

La Mostra umoristica

prepara delle sorprese. Quali, precisamente, non sapremmo dirlo; anche perché... non lo sappiamo.

Ma le sorprese ci saranno; anzi, si si può senz'altro esser sicuri che domine quella mostra... d'una Mostra sarà rimessa tutta a nuovo.

E' dunque una seconda edizione rivisitata e corretta? - abbiamo chiesto ad uno dei cospiratori dell'insidioso padiglione.

Nient'affatto - ci ha risposto con piglio, anzi con cipiglio severo. E'... un secondo volume.

Ma non ci riuscì di conoscerne neanche il sommario.

Para, impossibile, ma questi umoristi pigliano le cose molto sul serio! Ai rivederoci domenica!

La fiera dei vini e liquori - La distribuzione dei regali.

Ci siamo informati sulle disposizioni per la Fiera di vini e liquori; ma non ci risulta ancora gran che di deciso. Sappiamo solo che essa avrà luogo negli ultimi giorni nel caffè improvvisato nel recinto della Mostra, e che certamente vi parteciperanno numerose ditte.

Quanto alla distribuzione dei regali - che calcoliamo a circa 3000 - si sta organizzando le opportune disposizioni.

Par la Giuria.

Sappiamo che questa sera il Comitato si riunirà per provvedere alle nomine della Giuria per l'aggiudicazione dei premi agli espositori.

Nel padiglione dei fiori.

Paracchi magnifici vasi di cristallo furono offerti in dono dalla signorina Ida Pecile; e un gruppo di piante ornamentali dalla ditta Rho.

La Mostra resterà aperta

tutti i giorni (fino all'11 novembre) dalle ore 10 alle 22.

Abbonamento (personale) per l'ingresso alla Esposizione Campionaria e Fiera lire 2. - Biglietto d'ingresso cent. 20.

Biglietto speciale per ingresso all'Esposizione Campionaria. Umoristica cent. 10.

Le tessere d'abbonamento sono vendibili presso l'Associazione fra Commercianti e Industriali, e presso le Ditte Bardusco (Mercatovecchio) e Tosolini.

Il Ministro Pascolato.

Si sa di positivo che l'on. Pascolato sarà qui, proveniente da Spilimbergo, domani giovedì nel pomeriggio. Dovrebbe dunque arrivare alle 15.25.

L'on. Ministro però fece sapere che intende venire in forma privatissima; quindi niente ricevimenti ufficiali, né alla stazione né dopo.

Visiterà la Mostra nella sera stessa, e ripartirà per Roma venerdì mattina.

Un banchetto?

Sappiamo che il Sindaco o i Presidenti della Dep. Provinciale e della Camera di commercio hanno telegraficamente officiato l'on. ministro delle Poste perché - non ostante i suoi intendimenti privatissimi - accetti un banchetto del quale essi si fanno iniziatori in suo onore.

Auguriamo che l'egregio uomo accetti. Qui non si tratta di corteggiamento di cortese e doverosa deferenza da parte del Capoluogo, e da parte del ministro l'accettare sarà un'attenta attestazione, e forse un'occasione per sentirsi rammentare i bisogni di Udine nei servizi postali.

Il Giornale di Udine scrive che l'ente britannico della Mostra si deve « esclusivamente » al cav. Barbieri.

Via, poi! Noi siamo sicuri che quell'infelice avrebbe a figlio di una, letta calami e di una distrazione, e che Parigi, come Barbieri e poi, gli ha - dicebbe Ugo Foscolo - di... spettacolo di tal fatta.

Prezioso, primissimo, come colui che tutto il lavoro praticato e difeso, va bene; ma... unico poi!

Non vedemmo sottocritici, ed abbiamo veduti al lavoro - assistenti più del meno - attorno al cav. Barbieri, parecchi altri, il cui nome ci occorre sovente nelle cronache di quel lavoro, e ai quali certamente egli stesso, il buon Presidente, vuol resa questa giustizia: che per quanto valentissimo e operoso, è solito di testa di broccia e di gambe, egli solo, senza loro, non avrebbe potuto reggere - novello Atlante - a tanto peso.

Unicusque sicut.

Il Torneo di Scherma.

I premi - La signora udinese. Ecco i premi di cui, finora dispone il Comitato organizzatore del Torneo: Altri premi però si aspettano, con tutta la probabilità, da altre parti.

Una medaglia d'oro e due d'argento del Ministero della Guerra.

Due d'oro e due di bronzo del Ministero dell'Istruzione.

Una d'oro della Società di ginnastica.

Quattro d'oro e due d'argento del Comitato.

Una d'oro del comm. Elio Morpurgo.

Una d'argento del sig. Luigi Bardusco.

Una d'argento del cav. Domenico Pecile.

Una rivoltella americana del sig. Giusto Maurati.

Un bastone animato della Direzione del giornale il Friuli.

Totale premi: Nove medaglie d'oro, dodici d'argento, due di bronzo, una rivoltella e un bastone animato.

Ed ecco i nomi della signora che già sottoscrissero per il Premio della signora udinese!

Anna di Pramper, Eugenia Morpurgo, Sofia Sandresen, Emilia Muratti-Giaradelli, Eugenia Miniscalchi-Fremont, Vittoria Ciampi-Fiorio, Letizia Argenti, Costanza Koehler-Castiglioni, Sbraglio Duoso, Ottilia signora, Antonietta de Brandis, Cionni-Beltrame.

Si pregano vivamente le signore che intendono di aderire, di voler farla con gentile sollecitudine.

Nuove iscrizioni.

Si inscrivono ieri i signori: Tenente Arturo De' Martini - Sottotenente Francesco Arcamone - ambedue del 17° fanteria qui di stanza.

La chiusura

del termine utile per le iscrizioni ha luogo rigorosamente la sera del 3 novembre.

Nelle Scuole.

E per gli insegnanti degli Asili? Fu annunciato che il ministro dell'Istruzione pubblica ha ripreso le trattative con la Società ferroviaria, per la riduzione sui viaggi agli insegnanti elementari.

All'uno e alle altre si volge ora la giusta protesta dell'esiguo e molto benemerito personale degli asili infantili pubblici, il quale per la maggior fatica e la minor retribuzione, merita un riguardo speciale del ministro, che non vorrà certamente disconoscere che gli Asili infantili sono forse i soli che antepongono l'educazione all'istruzione.

E non c'è d'altra parte alcun motivo perché la loro meschina posizione, debba essere obliata in una concessione che è meritata anche da essi come da tutti gli altri insegnanti.

Tiro a segno. Giovedì, venerdì e sabato, ricorrendo la commemorazione dei defunti, resta sospesa al campo di tiro ogni esercitazione.

Domenica 4 e 5 novembre grande gara di tiro di cui il manifesto fu già pubblicato.

Commissionaria ed Istituto Uccellis.

(Collaborazione di Fausto).

La fondazione del Collegio da parte del Comune.

Si trattava adunque di istituire il Collegio voluto da Lodovico Uccellis. Un gruppo di amici, fra i quali l'abate Antonio Coiz, uomo intelligentissimo e noto liberale, pensarono se non fosse interesse della stessa fondazione Uccellis e della città, di istituire un collegio capace di accogliere, perché, assieme alle cinque graziate della Commissione, potessero ricevere nella nostra città una educazione conforme alle esigenze dei tempi e delle famiglie le fanciulle degli agili, le quali, pagando una rata conveniente, avrebbero contribuito a sostenere le spese dell'istituto.

Già parecchi genitori si erano persuasi della insufficienza dell'istruzione ed educazione dei nostri conventi, e mandavano le loro figlie alle Dame inglesi, al Sacro Cuore ed altrove; un grave dispendio delle famiglie stesse, e con scapito della città.

L'istruzione avrebbe dovuto essere elementare e superiore; con insegnamento delle lingue straniere, in ogni tanto necessario; il tenimento del Collegio, famigliare e modesto, secondo i nostri costumi.

Una circostanza favorevole a questo progetto era appunto lo sgombrarsi del convento di Santa Chiara che avrebbe potuto essere adibito a sede del nuovo Collegio, e così quel locale avrebbe finalmente ricevuto la destinazione per la quale era stato donato alla Provincia il 20 marzo del 1811, destinazione che era stata delusa, come abbiamo detto, dall'invasione del 1808.

Con questo progetto ci recammo dal proboviro conte di Toppi, il quale ne rimase entusiasta e gli promise tutto il suo appoggio.

Tanto piacque l'idea all'egregio uomo, che lo non esitò a ritenere che egli concepisse, sino d'allora il pensiero di lasciare la sua pingue sostanza per l'istituzione di un simile Collegio per i fanciulli, Collegio che noi vediamo sorgere felicemente in oggi nella nostra città.

L'ente naturale a istituire il Collegio, anche secondo la donazione del locale da parte del Governo italiano, era il Comune; e la proposta venne dal Comune stesso accolta con tutto il favore.

Si fece un progetto di ristaurazione e arredamento del locale.

Il progetto di ristaurazione ammontava a 31 mila lire, e quello dell'ammobigliamento e materiale scientifico a 14 mila. Il Comune chiedeva alla Provincia il concorso di un quarto della spesa, e la Commissione Uccellis avrebbe dovuto anticipare la somma di 30 mila lire (deliberazione 3 agosto 1867).

Si nominò una Commissione di cui ebbimo l'onore di far parte, per la compilazione del regolamento, che è all'incirca quello d'oggi.

L'istituto provinciale.

Se non che la Provincia, con nobile slancio, dichiarò di voler essa istituire il Collegio.

Sono degne di ricordo le parole che ne determinarono lo scopo: « per seguire i bisogni della progrediente civiltà, dare alle fanciulle quella istruzione ed educazione che meglio le prepari alla vita di famiglia, offrendo « la possibilità, mediante gli studi, di perirvi e quelli delle lingue straniere, « di possedere una distinta cultura ».

Mentre il Comune, secondo le modesto sua forze, si limitava a ristaurare il locale esistente, la Provincia, non solo trasformò radicalmente il convento, ma vi aggiunse una splendida ala a ponente fabbricata ex novo; due bellissime aule e dormitori, introdusse in tutti i locali l'illuminazione a gas, l'acqua negli appartamenti, comodo sito di bagno, giardino, lavanderia, vasca da bagno e tutte le comodità possibili in un istituto civile.

Consiste in questo, e non in altro, il preteso lusso del Collegio Uccellis.

La Provincia si era riservata il diritto di collocare nel Collegio sei graziate, provvedimento opportunissimo in Friuli, dove tanta famiglia civile viaggia in campagna.

A questi scopi nobilissimi due altri vennero sottintesi - di sottrarre le nostre giovani dal predominio monacale - di attirare dal vicini paesi italiani, soggetti all'Austria, buon numero di fanciulle, le quali portassero nelle loro famiglie la nostra civiltà e l'amore alla patria italiana.

Difatti noi avemmo persino 36 alunne irredente nel nostro Collegio.

Sventuratamente il Consiglio provinciale andò snaturandosi, e divenne un'assemblea composta di rappresentanti d'in-

teressi locali, e quindi al spensero le idee larghe e generose.

Le spese aumentano, specialmente per i manicomi e le strade caroline; il Collegio pesava alla Provincia, ed essa, simile a Saturno che divorò i propri figli, incominciò a demolire moralmente, innalzando quella corrente contraria che perdura tutt'oggi e tanto lo danneggia.

Enorme fu la delusione di aumentare la spesa, e non potersi più colpire le ferrovie, ciò che per il momento lo allontanò tutte.

Da qui la diminuzione di numero delle allieve interne, che ora di 70 il Collegio passò al Comune per dieci anni col contributo della Provincia - 12,000 lire e poco rimase al Comune senza contributo.

La Provincia spese, nella riduzione del locale 195,326 lire; nell'arredamento 37,907, vale a dire oltre 233,000 lire. E' una spesa della quale oggi il Comune usufruisce.

Il supplemento al dispendio annuo o perdita, come alcuni insistentemente la chiamano, ammontò in dieci anni a 198,303 lire; in alcuni anni scese a 24, 25 e 26 mila lire: assai più che mai abbia spesa il Comune.

La Provincia, per verità, dopo i primi anni, ha mostrato poca simpatia per l'istruzione pubblica; che è (e debbe) essere pensino gli ignoranti) il più grande interesse della democrazia.

Tanto è vero che nel 1873 propose intanto che la soppressione dell'Istituto tecnico, di quell'istituto che ha creato tanti ingegneri, professori, industriali, funzionari ed agronomi, sorti dalla più modesta democrazia.

Corte d'Assise.

Ecco il ruolo delle cause che verranno trattate nella sessione di questa Corte che si aprirà il 13 novembre:

13 - Mior Maria, infanticidio, difensore avv. Galeazzi.

14 - Marinelli Osvaldo, lesioni gravissime, dif. avv. Tavasani.

15, 16, 17 - Lestuzzi Giustina, omicidio aggravato mancato, dif. avv. Levi e Droasi.

20, 21 - Mieseli Fiorenzo, violenza carnale e atti di libidine, dif. avv. Bertacchi.

22, 23, 24 - Filippini Osvaldo, omicidio, dif. avv. Girardin.

27 e seguenti - Cicuto Antonio, falso peculato, truffe e appropriazioni indebite, dif. avv. Girardin, Nardini e Marec.

Il P. M. sarà rappresentato dai funzionari della Procura, locale in tutti i processi, eccezion fatta per quello contro la Lestuzzi, poi quale interverrà un rappresentante del Procuratore generale.

La Corte sarà composta così: Vanzetti come Vitorio, presidente; giudici avv. Cosattini e Sandrini; cancelliere Febbo.

FRA LE ARMI.

L'abolizione delle musiche militari? Qualche giornale assicura che per provvedere alla sostituzione del cavallo ai capitani di fanteria, il ministero della guerra avrebbe deciso di abolire le musiche dei reggimenti.

La notizia mi sembra perfino inverosimile.

Questo simpatico trait d'union fra militari e cittadinanza che è la musica dovrebbe scomparire?

Mi parrebbe un vandalismo!

Speriamo che sian folle o poco gli desider, come altre volte che se ne parlò.

Gli automobili nell'esercito. - Si assicura che col nuovo esercito finanziario il Ministero della guerra disporrà che gli esperimenti di automobili per uso militare si facciano su scala più larga di quanto si è fatto finora.

E' un fatto che all'estero se ne fa già largo uso e con ottimi risultati.

Per gli ufficiali d'artiglieria. - Gli ufficiali dei vari gradi delle armi d'artiglieria e del genio - secondo le ultime disposizioni - possono essere trasferiti nel ruolo di quelli delle fortificazioni a loro domanda, purchè risultino capaci di disimpegnare lo speciale servizio affidato a quel personale.

Possono essere trasferiti d'autorità nel ruolo degli ufficiali di fortifica, gli ufficiali delle armi d'artiglieria e del genio - quali, avendo per la loro sede d'anzianità concorso all'avanzamento, furono assolti anche per la prima volta soltanto dal relativo quadro, e che sebbene non ancora giudicati in merito alla iscrizione in detto quadro furono proposti per il trasferimento stesso con parere delle Commissioni consultative delle note caratteristiche, emanate dalle autorità superiori, ovvero dalle autorità superiori medesime, ovvero anche dalle Commissioni superiori d'avanzamento, perché riconducibili non più idonei, in modo permanente, a prestare utili servizi nell'arma cui appartengono.

75 Soudiera.

PEI FARMACISTI.

Fra i progetti da presentarsi alla Camera è quello dell'abrogazione dell'art. 33 della legge sanitaria. A tale proposito riceviamo: Essendo stato chiesto al Ministero dell'Interno « se per l'apertura di nuove farmacie necessiti o meno il parere del Consiglio Comunale » fu risposto che avendo la legge del 1888 conservato i privilegi di cui all'art. 33, viene che per l'apertura di nuove farmacie occorre il parere favorevole del Consiglio Provinciale di sanità...

Le voci del pubblico. All'Ufficio d'Igiene.

Diorni fa scrivevate in proposito di un certo odore che emana da una chiazza di via Tréppio, esprimendo la speranza che l'Ufficio d'Igiene municipale si occupasse della cosa e togliesse lo sconio. Ma finora, nulla! Ah se lo avessero loro sotto il naso tutto il giorno l'odore di latrina che della tutta ora gli abitanti di questa via! Si dice che nella chiazza stessa si sfoga la latrina delle Rosaris. Ci sembra che sia il caso di vedere e provvedere. Vedremo se questo secondo avviso basterà!

Meritato riposo. Oggi il cav. Corvaso — il virtuoso ed onorando vegliando che per alcuni lustri presiede alla pubblica istruzione nella nostra Provincia — lascia gli uffici del R. Provveditorato, per passare al periodo — che auguriamo lungo alla sua verde vecchiezza — del meritato riposo.

Comuni e la Dante Alighieri. I Comuni di Maliano e di Povoleto si sono iscritti fra i soci ordinari del Comitato udinese della « Dante Alighieri ».

Retrodato. Con sentenza di ieri di questo Tribunale fu retrodato al 30 marzo 1900 il fallimento di Porta Giuseppe di Rignano.

Il tram stamane, in Piazza Vittorio Emanuele, uscì dalle rotaie. Ciò avvenne in causa di uno scarto del cavallo ed anche — si dice — in causa della poca pulizia, con cui sono tenute le rotaie nelle quali s'accumulano continuamente immondizie.

Alle case di pena di Saluzzo furono destinati: Miani Antonio Domenico di Valentino, d'anni 19, da Rualla, condannato a 3 anni, 6 mesi e 17 giorni di reclusione, per omicidio e Piffaro Valentino di Antonio, d'anni 31, da Sant'Andria, condannato a 2 anni e 6 mesi di detenzione per contrabbando.

Non furono sequestrati. Il calzolaio Giovanni Mercante, detto « Mago », di via Bargaglio, di fa sapere che nella perquisizione fattagli in casa gli furono bensì sequestrate alcune bottiglie ad arbor, che egli assicura assolutamente innocue; ma né stola né quadrati da prete, che in casa sua — dice — non hanno mai esistito.

Cronaca giudiziaria. Assolto in appello. Ieri alla Corte d'Appello di Venezia Pividori Giacomo d'anni 30, condannato dal Tribunale di Udine ad un mese di reclusione e L. 110 di multa per truffa. La Corte dichiara non luogo a procedimento.

Cronaca dello sport. Crisi nel « Club ciclistico friulano », oltre l'Adri. Si annuncia che il signor Antonio Sartori di Gradisca ha dato le dimissioni da presidente del Club ciclistico friulano.

Contravvenzione. Dai vigili urbani fu dichiarato in contravvenzione certo Eugenio Fabris, d'anni 22, da Villanova d'Istria, dimorante a Trieste, comico, perché percorreva in bicicletta il viale di passeggio fra le porte Cusignacco e Grazzano.

Teatro Nazionale. Questa sera riposo. Domani lo spettacolo « Il Fornaretto di Venezia », con il ballo grande « I briganti Calabresi ».

Nel giuoco del lotto la maggior probabilità di vincere è quella offerta dalle giuocate d'ambo. In questa combinazione sono quattromila probabilità di perdere, contro una di guadagnare 250 volte la posta. Per lo giuocato di terno la proporzione sta come uno contro 117,480, e per quello di quaterno come uno contro 2,555,190.

Invece, nella Lotteria riunita Napoli-Verona si ha la certezza di una vincita ogni cento biglietti. Le vincite sono di lire 250000, di 125000, di 50000, 25000, 20000 ecc. né mai saranno inferiori a lire 200. Ci sono poi i premi di consolazione, ed un premio di lire 20000 riservato all'ultimo numero estratto! Altro che giuoco al Lotto!

La Riviera Ligure illustrata è una collezione di 10 cartoline illustrate a colori (in cromolitografia a 18 centesimi) con cartolina busta, la quale verrà donata in fine d'anno a tutti i clienti della Casa P. Basso e Figli di Oneglia. Viene preparata dal premiato Stabilimento Chiattoni su acquedotti originali dello stesso espressamente eseguiti. Non sarà posta in vendita.

Il giullota Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91.

Il dentista Alberto Raffalli avverte la sua Spettabile Clientela di avere col 1° corr. trasportato suo suo studio dentistico in Piazza S. Giacomo Casa Giacomelli N. 3.

Importante per fotografi e dilettanti. In seguito a speciali contratti con i fabbricanti di oggetti per la fotografia l'Optico G. Rippa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

Macelleria Prima Qualità GIUSEPPE BELLINA Via Mercerie 6, Udine, Via Mercerie 6

Vendita del vitello e manzo ai seguenti prezzi: Vitello I qualità e I taglio al K. 1.50 II » » 1.20 III » » 1.00 Manzo I qualità e I taglio » 1.50 II » » 1.20 III » » 1.00 BELLINA GIUSEPPE.

Table with 4 columns: Observazioni meteorologiche, Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico, 30, 10, 1900, ore 9, ore 16, ore 21, 31/10. Rows include: Bar. rid. a 0, Umidità relativa, Stato del cielo, Velocità e direzione del vento, Term. sensigr., Temperatura minima, Temperatura massima all'aperto.

Cronaca giudiziaria. Assolto in appello. Ieri alla Corte d'Appello di Venezia Pividori Giacomo d'anni 30, condannato dal Tribunale di Udine ad un mese di reclusione e L. 110 di multa per truffa. La Corte dichiara non luogo a procedimento.

Cronaca dello sport. Crisi nel « Club ciclistico friulano », oltre l'Adri. Si annuncia che il signor Antonio Sartori di Gradisca ha dato le dimissioni da presidente del Club ciclistico friulano.

TEATRO Teatro Minerva - Udine. « Il Barbiere ».

Notiamo subito che lo spettacolo piace assai nel suo insieme, ce lo attesero i ripetuti e spesso insistenti applausi del pubblico. E il pubblico era sera accorso oltreoceano e numerosissimo a portare il saluto alla brava compagnia diretta da Domenico Franciosi, la quale si seppe conquistare tanta schietta simpatia al Malibran di Venezia.

L'esecuzione del non mai vecchio e sempre soave Barbiere di Siviglia fu in generale buona, soltanto vorremmo un po' più di correttezza nei lazzi del basso-comico, e un po' più di umano nella truccatura della faccia di Don Basilio. Vedendo alle singole parti cominceremo subito da una nostra vecchia e cara conoscenza, dal baritone Gaetano Rabonato. Egli fu un Figaro corretto, dalla voce intonatissima, dal timbro simpatico; sempre efficace e interpretato fedele dello spartito Rossiniano.

Rosina (signa Isolina Rapallo) che all'avvenenza della persona accoppia una voce simpatica, riuscì ad incantare il favore del pubblico che col Rabonato e cogli altri l'applaudì più volte, specie nella romanza del Bacio cantata con sentimento e con brio.

Ottimo elemento la sig. Maria Galliani gentilmente prestatasi nella parte di Bartolo e che ebbe dal pubblico una sincera ovazione dopo l'aria sempre geniale e fresca. Il vecchietto prende moglie. Giovanni Scolari (Don Basilio) è un basso fino, di buona scuola, e seppur meritamente farsi applaudire, in una col tenore Oreste Emiliani, bravo anche lui.

Al Barbiere seguì il ballo Astuzie amorose di N. Franconi su musica e musica bella, graziosa, idilliaca — di L. Angeli.

L'azione coreografica è semplice, piena di brio; il corpo di ballo è buono nel suo assieme e il pubblico lo attestò coi suoi applausi replicati, specie tributati alla prima ballerina signora Maria Ferrero, tempista per eccellenza, e dotata di singolare agilità, al suo degno compagno Simone Elia, primo ballerino.

Piacquero assai il passo di carattere La Giocata, il gran ballabile La Friulana, il waltzer dei fiori La primavera e il galop finale.

In conclusione lo spettacolo è degno delle buone tradizioni del nostro « Minerva », e merita tutto l'appoggio e l'incoraggiamento del pubblico che non dubitiamo accorrerà numeroso a passare tre ore di lieto umore e a tributare omaggio al Comitato delle feste, che malgrado tanti ostacoli, ha saputo procurarci uno spettacolo così gradito.

Stasera: si ripete il programma di ieri. Nella scena della lezione del 3° atto la signa Rapalli canterà ancora la romanza-waltzer di A. Arditi: Il bacio.

Una raccomandazione: — Quell'orchestra!

Bolettino della Borsa UDINE 31 ottobre 1900. Rendita. Italiana 5% contanti ex coup. 92.75 92.75 5% 5% anno mese 100.15 100.15 Estero 4% oro 109.50 109.25

Obbligazioni. Ferrovia Meridionale ex coupon 3% Italiana 317. 317. Fondiaria Banca d'Italia 4% 508. 508. Banco di Napoli 3% 440. 440. Fondiaria Banca Risparmio Milano 5% 509. 507.

Azioni. Banca d'Italia ex coupon 805. 809. di Udine 145. 145. Popolare Friulana 140. 140. Cooperativa Udinese 25.50 25.50

Cambi e valute. Francia 105.85 105.65 Germania 129.65 129.65 Londra 26.58 26.50 Austria-Corona 110.4 109.88 Napoli 21.15 21.10

Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupon 94.30 94.37 Cambio ufficiale 105.85 105.70

La Banca di Udine cada oro e s'opoli d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali. Enrico Mercanti, Direttore responsabile. Leggere in quarta pagina: Arnikos — Bertelli, Amaro d'Udine — De Candido, Orario ferroviario.



Souffrante chiaroveggenza, dite a questo uomo che cosa deve fare per guarire subito della tosse. — Pronta subito lo Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Latte di Capra e semi di fieno! Le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Latte di Capra (preparate con massimo onorificazioni alle Repubbliche di Torino, Roma, Digione, Bizzarza, Gand, Monaco, ecc.) sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire ogni qualità di tosse e mal di gola. Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la farmacia Alla Speranza di Antonio de Vincenzi Forcarini — Piazza Vittorio Emanuele Udine.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La salutare », Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalita casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite, frutteti, agrumi, ortaggi, fiori e della diaspis pentagona del gelso.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA DOTT. GAMBARTOTTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo sabato e terza Domenica d'ogni mese. PIAZZA VITTORIO EMANUELE VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Martedì, Venerdì, ore 11. FARMACIA FILIPPUZZI.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA Visite e consulti dalle 8 alle 17. UDINE Piazza S. Giacomo - Casa Giacomelli N. 3.

Alle famiglie!

Fate i vostri acquisti negli esercizi dove funziona il Registratore di Cassa e vi sarà consegnata una tessera-ricevuta, che vi comprova l'ammontare esatto dell'acquisto e il fornitore di vostra fiducia.

Ai negozianti! Volete conoscere l'ammontare esatto delle vostre vendite a contanti, di quelle a credito, degli acconti, delle spese, dei cambi fatti durante la giornata? Volete evitare errori nella registrazione di cassa, avere il dettaglio di ogni singola operazione, rilasciare una tessera con la réclame della vostra Ditta? Volete aumentare giornalmente i vostri incassi? Adottate il Registratore di Cassa.

Per informazioni e chiarimenti rivolgetevi a: National Cash Register Co. — Milano.

LIQUIDAZIONE DI CORONE MORTUARIE CON GRANDE RIBASSO.

Presso il Negozio in Udine, via Cavour N. 18.

Lotteria NAPOLI-VERONA Domandate ai principali Banchieri e Cambiavalute il programma dettagliato e sollecitate l'acquisto dei biglietti, perchè quanto prima verrà chiusa la vendita.

Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Babarbaro

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior rinfrescante tonico e digestivo dei preparati omeopatici, perchè la presenza del BABARBARO oltre a rinvigorire le funzioni dello stomaco, accantare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA-USA; Un bicchierino prima dei pasti. Precedono dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendita in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze del corpo e delle antiche polveri contro la colera e la tosse del cavallo e bno! Dirigete domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova. Deposito in UDINE presso la DITTA GIACOMO COMESSATI.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmalici, e voi coll'affanno, Tosse, Catarro, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione.

MALATTIE SEGRETE

Guarigione sicura Iniezioni e Pillole antiblenorragiche FOSCARINI Molti certificati ostensibili di quelli che ne fecero uso. Farmacia Piazza V. E. — Udine.

CALLIFUGO FOSCARINI Provato da parecchi anni di effetto certo e pronto. Farmacia Piazza V. E. — Udine.

TRIFOGLIO INCARNATO.

La sottoscritta Ditta avverte che anche quest'anno tiene un grande deposito di Trifoglio incarnato rosso tanto pilato che da pilare, a prezzi convenientissimi. REGINA QUARNOLO Udine, via dei Teatri, n. 17.

REUMATISMI



Lombaggine
Dolori susseguenti
all'INFLUENZA
Sciatica
Ridreddori
Affanno, Asma
 sono prontamente alleviati,
 applicando il

Cerotto Arnikos

CERTELLI

Tela rinforzante, porosa, elastica.
 Si applica senza riscaldamento. Non lorde.

L'unico al secolo rivoluzionario

In tutte le Farmacie, Drogherie della
 Società A. CERTELLI & C. Milano.
 Un cerotto L. 2; due cerotti L. 1.50. franchi di porto

CURA RADICALE ANTISIPLITICA ANTIVENERE

ACELTICON organico antisifilitico.
 Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.

DEPURATIVO organico corroborante. Per ricostituire l'organismo impoverito dalla sifilide e depurarlo dai suoi avanzi. Flacone L. 5.

ASEPSOL infuso organico di biflorazione per purificare il sangue e radicalmente la sifilide. Flacone L. 5.

Deposito generale: Milano, dott. Moretti via Torino, 21 e Ditta Biscardi, Caviglioli, via Broletto, 9. Vendita in tutte le farmacie. In Udine alla Farmacia Bosero.

N.B. L'azione dei rimedi antisifilitici e antisifilitici col metodo aseptico è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. **CHIEDERE** con certezza doppia al dott. Moretti via Torino 21 - Milano - il modulo per la diagnosi e cura.

MALATTIE NEBBOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale dei suddetti organi del sistema renale. Segretario dott. MORETTI, via Torino, 21 - Milano.

OPUSCOLO GRATIS

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi micidissimi

Le inserzioni per il treno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale "L'Espresso" via...

AMARO D'UDINE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

GRANDI DIPLOMI D'ONORE

ALLE ESPOSIZIONI DI LIONE, DIGIONE, ROMA E PARIGI.

Premiato con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Napoli, Roma, Amburgo, ed altre a Udine, Venezia, Palermo e Torino 1898.

Bibita salutare in qualunque ora del giorno. Preferibile al Sels od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth. Vendesi nei principali bar e nei droghieri e liquoristi d'Italia.

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo i saggi e ripetuti esperimenti è lieto di dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquido non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante e agisce potentemente sul nervo della vita organica e sul cervello ridottingendo tutta la massa sanguigna. Il sottoscritto quindi, esprime l'augurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, Farmacista, Udine

Mi è altamente grato l'augurio che avendo usato il suo AMARO D'UDINE ho trovato una efficace sorprendente non solo in tutte le malattie di stomaco, accompagnate da acrositi, ma ancora nelle insufficienze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvagie ed irreversibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho difficoltà di prescrivere ai miei clienti. Gradisca, sig. De Candido, i segni della mia perfetta ammirazione osservata.

Polignano a Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

Vedute artistiche.

Molumenti Scavi, Antichità dal vero. Edizione unica di cartoline illustrate inedita speciale, tiratura limitata, non si vendono né si mettono in commercio; si mandano soltanto in cambio. Scrivere a: Fortunato, Cassella postale N. 1423, Genova.

CENA FATALE!

Partirò al tuo spese
 Dopo una buona cena
 Di soporifica pane
 Dimo del color di chay
 Ma dopo di me la patina
 Il mio stomaco è un
 L'è ars il glorio
 E non passa l'ora
 Ma di il gastro gastrico
 Un al ma rita la bile
 E al toco di fimo
 Cal choll'è del purgati
 Che invece avai
 Un got di Amaro Glorio
 E dato chate storie
 E finirà l'un lamp
 Trovati vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zanuttini Giov. Batt. Piazza del Duomo.

Udine 1898 - L. 119 - Milano 1898

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 8.40	O. 8.45	O. 8.10	O. 8.10
A. 8.05	A. 8.10	O. 15.30	O. 15.30
D. 9.15	D. 9.20	O. 14.10	O. 14.10
O. 13.30	O. 13.35	O. 15.30	O. 15.30
O. 17.30	O. 17.35	M. 22.25	M. 22.25
D. 20.35	D. 20.40	M. 22.25	M. 22.25

DA UDINE A CIVITAVECCHIA	DA CIVITAVECCHIA A UDINE
M. 8.05	M. 8.05
M. 10.12	M. 10.12
M. 11.40	M. 11.40
M. 13.15	M. 13.15
M. 20.25	M. 20.25

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 8.30	O. 8.30
M. 15.45	M. 15.45
O. 17.25	O. 17.25

DA S. GIUSEPPE A TRIESTE	DA TRIESTE A S. GIUSEPPE
M. 8.10	M. 8.10
D. 8.50	D. 8.50
O. 13.30	O. 13.30
M. 15.05	M. 15.05
O. 21.57	O. 21.57

La specialità del giorno PETROLINA

LA BASK DI PETROLIO INODORO soavemente profumato per far crescere i capelli ed arrestarne la caduta

L'unico che possa veramente assicurare a chiunque una bella, folta e lucente chioma. La sola che abbia l'azione diretta sul bulbo capillare di tutto il capo suo uso si può evitare certo una pratica curativa. Viene raccomandato: l'uso di tutto lo scalp (1898) specialmente alle signore, e con questo prodotto potranno aver: una chioma folta e lucente; alle madri di famiglia per tener pulita la testa, rinforzando e sviluppando la capigliatura dell'ebra. Infine la PETROLINA fa crescere i capelli, ne evita lo sviluppo, la caduta, fa sparire la forfora, rende belli i capelli, li ridona il loro colore naturale. Essa è efficacissima alle persone che colpite da malattia qualsiasi hanno sventuratamente perduto i capelli, e anche il più bel ornamento, perché l'uso di questa specialità, non solo ricompariranno i capelli, ma avranno una folta e rigogliosa vegetazione.

Prezzo del flacone con istruzioni lire 2.

Si spedisce ogni qualviando cartolina-ragella di lire 2.75 all'Ufficio Annunzi del giornale L'Espresso, Udine, Via Prefettura N. 8.

LA ANTICANIZIE L. LONGEGA

(MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA)

Questa importante preparazione, senza base di natura, possiede la facoltà di ridurre notabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, rossiccio, o nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute. È preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale L'Espresso a lire 2 alle bottiglie con etichetta formata.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Sanabile e innocuo dei Topi, Soreli, Talpa senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Bardo che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

881828, 30 gennaio 1899.

Dichiaro con piacere che il signor A. Longega ha fatto nei nostri Stabilimenti di Udine, una gran quantità di questo TORD-TRIFE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

Fra TULLI ROGGIONI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.

Trovarsi vendibile in UDINE, presso l'ufficio Annunzi del giornale L'Espresso, Via della Prefettura N. 8.